

PROTOCOLLO DI INTESA

Per l'utilizzo dell'impianto di Biostabilizzazione per il recupero e riciclaggio di RSU, con annessa discarica per il conferimento dei rifiuti non riciclabili, sito in località San Nicola del Comune di Celico

- La Regione Calabria, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente con sede in Catanzaro Via Isonzo n° 414;
- La Provincia di Cosenza in persona del Dirigente del Dipartimento Ambiente con sede in Cosenza in Via _____;
- Il Comune di Celico in persona del Sindaco rappresentante legale p.t. con sede a Celico alla Via _____, in qualità di capofila dei comuni di _____ giuste delibere in atti;
- MI.GA. srl in persona del rappresentante legale p.t. Alessandro Brutto con sede in Celico, in Località San Nicola;

PREMESSO CHE

- La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- Le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione rifiuti, e che, a tal fine, la disciplina comunitaria e il D. Lgs n. 152 del 2006 stabiliscono che le misure intese a limitare la formazione dei rifiuti e riutilizzare, riciclare e recuperare materie prime dai rifiuti sono prioritarie rispetto alle altre operazioni di gestione dei rifiuti in un organico sistema di gestione integrata;
- Devono essere favoriti la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, il riciclaggio ed il recupero, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento;
- la problematica dello smaltimento dei R.S.U. costituisce, oggi una criticità assoluta nell'intero territorio provinciale e regionale;
- Detta circostanza, già evidenziata nel nuovo Piano Regionale di gestione dei Rifiuti in Calabria (approvato con ODC 30.10.2007 n. 6294), viene confermata, nel passaggio dallo straordinario all'ordinario, da una reale disamina della situazione in ordine alle capacità; entrambe capacità residue e nuove capacità, assolutamente insufficienti per far fronte alle reali esigenze;
- Quanto riportato desta viva preoccupazione al punto da ipotizzare percorsi risolutivi non più rinviabili – concordati e condivisi tra i soggetti istituzionali coinvolti – sia

riguardo all'accelerazione dei processi attuativi dell'organizzazione della gestione (pianificazione delle attività nel breve/medio periodo), sia riguardo alla gestione dell'attuale emergenza mediante l'individuazione e/o l'attivazione di appositi ed idonei siti dove poter conferire i rifiuti;

- All'uopo si sono succedute tutte una serie di riunioni che, previo inquadramento tecnico/amministrativo delle pratiche relativi a nuovi abbancamenti, previsti, hanno portato alla definizione di un Piano di smaltimento con indicazione delle priorità e problematiche relative, comprendendo, tra queste ultime, le necessità finanziarie occorrenti per dare impulso all'avvio delle relative pratiche amministrative;

In detto Piano è compreso l'Impianto sito in Celico loc. San Nicola denominato <<*Polo industriale di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi*>>

Ritenuto che:

- Gli aspetti connessi alla predetta realizzazione impongono un'azione straordinaria da parte delle istituzioni finalizzata all'accelerazione della realizzazione delle opere per disporre di una idonea capacità entro n. 6 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto;
- I soggetti coinvolti nello svolgimento delle attività (immediate ed a breve/medio termine), risultano essere la Regione Calabria e la Provincia di Cosenza nonché il Comune di Celico;

Considerato inoltre che:

- Gli Enti locali della Sila e della Presila cosentina congiuntamente alle Comunità montane Silana e Sila Greca in data 5 luglio 1997 istituirono la conferenza di servizi permanente per lo sviluppo locale dei territori Silani e Presilani, promovendo a tal fine le azioni di animazione territoriale e le attività connesse all'avvio del Patto Territoriale Silano ai sensi della Legge n. 662/1996 art. 2, comma 203, e ss. mod e int.
- Il 16 settembre 1999 l'Assemblea dei Promotori del Patto Territoriale Silano, tenutasi a Camigliatello Silano deliberava la costituzione di "Sila Sviluppo", quale soggetto responsabile del Patto, formalmente costituitasi il successivo 26 novembre 1999;
- Con decreto del Ministero delle Attività Produttive n° 000062 – del 20.12.2001 veniva approvato il "Patto Territoriale SILANO" per l'importo di Euro 22.556.564,94 (lire 43.675.600.000) a carico dello Stato e relativo a 41 iniziative imprenditoriali, nei contenuti risultanti dalla relativa istruttoria effettuata dal Banco di Napoli SpA quale istituto di credito convenzionato con il Ministero del Tesoro per le istruttorie dei patti territoriali e Contratti d'area;

- Tra le imprese beneficiarie del finanziamento è compresa anche la società Mi.Ga srl, con sede in Crotona in Via V. Veneto, con un contributo complessivo a carico dello Stato di Euro 1.449.023,13, in relazione ad un programma di investimento di Euro 1.648.647,84 per la realizzazione di un impianto di Biostabilizzazione per il recupero e riciclaggio di RSU sito nel comune di Celico in loc. San Nicola.
- che il predetto investimento è stato realizzato in località San Nicola sul territorio del Comune di Celico e che in particolare è stato realizzato l'impianto di Biostabilizzazione per il recupero e riciclaggio di RSU, con annessa discarica per il conferimento dei rifiuti non riciclabili.
- Che dopo 17 anni in data 31.12.2012 si è posto fine all'Ufficio del Commissario per il superamento dell'emergenza ambientale, e conferimento della gestione ordinaria in capo alla Regione Calabria Dipartimento Ambiente.
- Che negli ultimi tempi anche per la imminente chiusura della discarica di località Vetrano del Comune di San Giovanni in Fiore, è necessario trovare un sito dove si possa in sicurezza continuare a conferire i rifiuti non riciclabili;
- Che i comuni in indirizzo, per garantire la salubrità del luogo immerso in una rigogliosa vegetazione ed allo stesso tempo tranquillizzare i cittadini sulla necessità di avere la certezza di una serena organizzazione del ciclo dei rifiuti, hanno deciso unitamente alla società di gestione del predetto impianto, alla Regione Calabria ed alla Provincia di Cosenza, di limitare i conferimenti ai soli comuni della Presila e delle Serre Cosentine, con l'esclusione dell'area urbana di Cosenza e Rende, sottoscrittori del presente protocollo di intesa e che rispettino i seguenti requisiti:
 - Raggiungimento di almeno il **60%** di raccolta differenziata;
 - Attività di promozione circa l'utilizzo di merce riciclata;

Tutto ciò premesso, tra le parti si conviene e stipula il presente protocollo di intesa

ART. 1

PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

ART. 2

FINALITA' E OBIETTIVI

Le operazioni previste dal presente accordo sono quelle afferenti la messa in esercizio del "*Polo industriale di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi*" sito in località San Nicola del Comune di Celico e di proprietà della MI.GA srl. Dette operazioni fanno parte di interventi realizzativi ben definiti. Le parti si impegnano a definire, entro _____ giorni

dalla sottoscrizione del presente accordo, un apposito piano operativo di attività contemplante le modalità di esercizio con l'indicazione delle singole procedure.

Detto programma potrà subire variazioni su proposta di ciascuna delle parti e l'esame di ogni proposta sarà effettuata congiuntamente dalle parte firmatarie. In ordine all'utilizzo del predetto impianto il presente protocollo di intesa è finalizzato a definire i rapporti, ciascuno per le proprie competenze, tra i Comuni sottoscrittori, rappresentati nel presente atto dal Comune di Celico, tra la Regione Calabria, la Provincia di Cosenza, e la Società Miga Srl. In particolare, il presente atto costituisce un impegno tra le parti firmatarie per porre in essere ogni azione tale da migliorare la messa in esercizio del "*Polo industriale di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi*" sito in Celico alla località San Nicola a cura della Mi.Ga srl soggetto proprietario. Ciò consentirà di mettere in pratica una efficace politica di tutela, salvaguardia e gestione dello smaltimento dei rifiuti nel territorio provinciale e con particolare riferimento all'area Presila/Serre Cosentine procedendo contemporaneamente a processi di salvaguardia ambientale non più rinviabili nel contesto territoriale di che trattasi. I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano pertanto a creare una forte sinergia, nel campo politico, tecnico ed amministrativo istituendo un tavolo di concertazione permanente per la soluzione delle problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti nell'intero territorio provinciale.

E ciò stante la valenza pubblica dell'impianto sopra descritto essendo lo stesso beneficiario di risorse del Patto territoriale Silano approvato e finanziato grazie all'impegno ed alla determinazione dei comuni dell'area silana e presilana.

In attuazione dei principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti, il presente atto intende favorire l'implementazione della raccolta differenziata, il recupero, il riciclaggio e il corretto smaltimento degli rifiuti solidi urbani.

L'accordo è finalizzato, altresì, a prevenire ogni possibile forma di smaltimento incontrollato o utilizzo improprio del sito sopra descritto, che genera allarme e preoccupazione nella popolazione, nonché a contenere i costi di gestione dello smaltimento dei rifiuti.

Art. 3

IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Le parti si impegnano ad intraprendere tutte le iniziative politiche ed istituzionali, ciascuno per le proprie competenze, per utilizzare al meglio l'impianto di recupero e smaltimento oggetto del presente protocollo, in ordine sia alla limitazione dei conferimenti che all'applicazione di tariffe il più possibile vantaggiose per gli Enti autorizzati al conferimento.

L'attuazione degli impegni di cui al precedente comma richiede l'azione coordinata ed integrata di ciascuna delle parti, le quali pertanto si impegnano rispettivamente a:

La Regione si impegna:

- a. Regolare i flussi di conferimento all'impianto autorizzando solo ed esclusivamente i Comuni della Presila e delle Serre Cosentina, sottoscrittori del presente protocollo di intesa, con l'esclusione dell'area urbana di Cosenza e Rende, e che rispettino i seguenti requisiti:
 - Raggiungimento di almeno il 60% di raccolta differenziata;
 - Attività di promozione circa l'utilizzo di merce riciclata
- b. In relazione alle problematiche ambientali presenti sul territorio del Comune di Celico la Regione si impegna a intervenire con operazioni di bonifiche sui siti già sede di discarica presenti sul territorio. Discarica intercomunale loc. Tufiero e discarica d'ambito in località San Nicola oggetto di Ordinanza Commissariale per circa 4 anni.
- c. Ad assicurare per il Comune di Celico, quale Comune sede di discarica, una royalty pari a 6 €/t;

La Provincia si impegna a:

- a. Svolgere, unitamente alla Regione Calabria, la funzione di monitoraggio e supervisione sui tempi di realizzazione del programma;

Il Comune di Celico, si impegna:

- a. Ad interagire con tutti i comuni interessati in ordine al mantenimento degli impegni preventivamente presi dagli stessi:
 - Percentuale di raccolta differenziata pari a almeno il 60%;
 - Promozione sull'utilizzo di merce riciclata;
- b. A nominare un gruppo di tecnici esperti in accordo con le associazioni ambientali, con comprovata esperienza in materia ambientale e gestione dei rifiuti, che possano procedere con delle puntuali verifiche sulla corretta di gestione dell'impianto.

La Società Miga Srl:

- a. Si impegna a stipulare contratti per il conferimento dei rifiuti nell'impianto suddetto solo ed esclusivamente ai comuni aderenti al presente protocollo. Le tariffe di conferimento e le modalità di utilizzo dell'impianto saranno definite in modo univoco con apposita convenzione sottoscritta tra le parti.
- b. Si impegna affinché il gruppo di tecnici esperti, appositamente nominati dal Comune di Celico, possano procedere liberamente ai controlli necessari per l'espletamento del proprio incarico.

c. Si impegna ad installare presso il sito della discarica un impianto di video sorveglianza che possa riprendere 24 ore su 24 i mezzi che andranno a conferire presso l'impianto.

Art. 4

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Sull'esecuzione del presente accordo è costituito il Collegio di Vigilanza formato:

- dal Presidente della Regione o suo Delegato con funzioni di Presidente;
- dal Presidente della Provincia di Cosenza o suo delegato;
- dal Sindaco del Comune di Celico;

A detto Collegio, supportato da una Segreteria Tecnica composta dai responsabili tecnici o da suoi delegati, di ciascun soggetto sottoscrittore presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, vengono attribuite le seguenti competenze:

1. Vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;
2. Disporre, previa diffida da notificare al soggetto obbligato cui sarà assegnato congruo termine per adempiere, gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili;

Alla segreteria tecnica vengono demandate le attività amministrative per consentire una rapida programmazione/pianificazione delle operazioni da effettuare e realizzare a regola d'arte delle stesse provvedendo all'analisi ed alla risoluzione degli ostacoli nei processi attuativi, all'accelerazione e proposizione degli adempimenti a carico dei vari soggetti, alla proposizione di eventuali proposte migliorative, alla formulazione di proposte al Collegio di Vigilanza per gli adempimenti allo stesso demandati.

L.C.S.

Per La Regione Calabria

Per il Comune di Celico

Per la Provincia di Cosenza

Per la Miga Srl

I COMUNI SOTTOSCRITTORI
